

**UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CIMBERGO PASPARDO
PROVINCIA DI BRESCIA**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2022**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO ANTONIO GUALLINI



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CIMBERGO PASPARDO
Provincia di BRESCIA

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 dell'Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il Revisore dei Conti dell'Unione di Comuni Lombarda Cimbergo Paspardo, Dott. Mario Antonio Guallini, nominato con Delibera dell'Assemblea dell'Unione n.7 del 30.12.2022

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera di Giunta dell'Unione n.5 del 07.04.2023, completata solo successivamente con l'invio degli altri seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ preso atto della mancanza del regolamento di contabilità e di altri regolamenti, come già evidenziato nel verbale di insediamento del sottoscritto revisore;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ non ci sono state variazioni al bilancio di previsione 2022-2024
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA CIMBERGO PASPARDO registra una popolazione al 31.12.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1120 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili ma ha rilevato anomalie e carenze nella gestione e suggerito misure correttive, non ancora adottate dall'Ente. Si rimanda in tal senso ai verbali del sottoscritto revisore.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti.
- nel corso dell'esercizio 2022, l'Ente NON ha utilizzato avanzo di amministrazione;
- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- non sono stati istituiti agenti contabili; come risulta dalla verifica di cassa al 31.12.2021 l'Unione non ha attivo il servizio di economato e non ha riscuotitori speciali e non ha nemmeno conti correnti postali o carte di credito.
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- *l'Ente non ha provveduto* nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

Il servizio di Tesoreria è stato affidato fino al 31.12.2020 alla Banca di Valle Camonica spa successivamente fusa nella capogruppo UBI Banca ed ora incorporata in Intesa Sanpaolo, in base alla convenzione allegata alla determina n.15 del 24.3.2016 del responsabile del Servizio Finanziario.

Con nota del 29.12.2020 è stata richiesta proroga tecnica del servizio di tesoreria per ulteriori mesi sei, concessa da UBI Banca con comunicazione del 09.02.2021.

Per ultimo con nota del 27.09.2021 in risposta a richiesta del 21.09.2021, il tesoriere conferma la proroga del servizio fino al 31.12.2021. Con successive comunicazioni si è proceduto ad ulteriori proroghe del servizio di tesoreria con ultima scadenza al 30.06.2023.

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	3.472,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	3.472,82

Lo scoperto di cassa al 31.12.2022 è pari ad euro 67.333,16, mentre al 31.12.2021 era pari ad euro 46.562,36 ed al 31.12.2020 era pari ad € 31.683,05.

L'Unione, come per gli anni precedenti, non ha cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate titolo 1.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	572.389,21	28.845,32	99.638,96	128.484,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	103.821,80	15.752,48	6.778,25	22.530,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al	+	0,00	0,00	0,00	0,00

rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	676.211,01	44.597,80	106.417,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	580.928,69	88.349,84	84.076,47
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	15.000,00	0,00	5.000,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	595.928,69	88.349,84	89.076,47
Differenza D (D=B-C)	=	80.282,32	-43.752,04	17.340,74
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	80.282,32	-43.752,04	17.340,74
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.135.265,58	0,00	16.015,80
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	2.135.265,58	0,00	16.015,80
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.135.265,58	0,00	16.015,80
Spese Titolo 2.00	+	2.141.302,14	3.377,00	6.421,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.141.302,14	3.377,00	6.421,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	15.000,00	0,00	5.000,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	2.126.302,14	3.377,00	1.421,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	8.963,44	-3.377,00	14.594,80
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	300.000,00	179.708,60	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	346.562,36	112.375,44	46.562,36
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	77.354,04	29.477,14	78,44
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	93.456,62	27.993,67	3.666,39
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	26.580,82	21.687,59	-18.214,77

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di cassa. L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta a € 67.333,16 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 126.402,97	€ 205.276,80	€ 179.708,60
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -

Giorni di utilizzo dell'anticipazione	366	365	365
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 31.683,05	€ 46.562,36	€ 67.333,16
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 2.948,68	€ 1.900,90	€ 2.785,49

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Per l'anno 2022 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria con richiesta di cui alla delibera di Giunta dell'Unione n.13 del 29.12.2021. L'anticipazione è stata assunta nei limiti di cui all'articolo 222 del Tue, ovvero nei limiti dei cinque dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli risultanti dal rendiconto relativo al penultimo anno precedente (rendiconto 2020 € 165.982,17): limite € 69.159,24, anticipazione richiesta € 69.000,00, anticipazione accordata € 69.159,00. Non è disponibile sul portale di Intesa Sanpaolo il dato dell'utilizzo medio e massimo dell'anticipazione.

L'Unione ha dovuto richiedere l'anticipazione di cassa principalmente per il mancato o non tempestivo trasferimento di fondi da parte dei Comuni aderenti e del Comune di Ceto in passato ente aderente all'Unione.

Oltre al credito verso il Comune di Ceto, di cui si dà atto nei precedenti verbali, l'Unione ha rilevanti crediti da incassare nei confronti dei Comuni aderenti, di cui si fornisce il saldo alla data del 31.12.2022 e del 29.04.2022 come risultante dai prospetti messi a disposizione dall'Ente:

dati al 31.12.2022

Comune di CIMBERGO			
ANNO	SOMME A DEBITO	SOMME PAGATE	DEBITO RESIDUO
2021	59.108,61	43.494,00	15.614,61
2022	64.903,62	0,00	64.903,62
TOTALE	124.012,23	43.494,00	80.518,23

Comune di PASPARDO			
ANNO	SOMME A DEBITO	SOMME PAGATE	DEBITO RESIDUO
2021	76.688,64	19.403,92	57.284,72
2022	73.012,30	0,00	73.012,30
TOTALE	149.700,94	19.403,92	130.297,02

Il revisore invita l'Unione a provvedere a sollecitare gli enti aderenti a versamento del debito pregresso, in modo da non dover ricorrere a strumenti impropri per effettuare i pagamenti.

I problemi di liquidità dell'Ente sono resi ancora più evidenti da quanto evidenziato nel paragrafo successivo relativo alla tempestività dei pagamenti.

Tempestività pagamenti

Dai dati dell'Ente pubblicati in Amministrazione trasparente al 31.12.2022 l'ammontare complessivo del debito residuo commerciale è pari ad € 75.924,22 - numero delle imprese creditrici pari a 34 – e l'indicatore annuale tempestività pagamenti è pari a 97,59, con l'importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza pari ad euro 95.538,06; mancano però i dati risultanti dalla piattaforma dei crediti commerciali.

Il revisore riporta di seguito quanto già indicato nella verifica di cassa al 31.12.21 relativamente alla tempestività nei pagamenti.

Come noto, gli Enti hanno l'obbligo di registrare sulla PCC tutte le fatture ricevute e, in relazione a ciascuna fattura, sono tenuti a tracciare sulla piattaforma le operazioni e le diverse fasi contabili. La piattaforma acquisisce in modalità automatica, direttamente dal sistema di interscambio dell'Agenzia delle entrate (SDI), tutte le fatture elettroniche emesse nei confronti delle PA e registra i pagamenti effettuati e comunicati dalle singole amministrazioni. Le due contabilità devono però essere raccordate in quanto gli automatismi presentano ancora problemi tecnici, ma la differenza tra i dati dell'Ente e quelli della PCC impone una rapida verifica delle procedure.

Si invita l'Unione a ridurre considerevolmente i tempi dei pagamenti e, quindi, a rispettare i termini previsti dalla normativa in materia, anche procedendo tempestivamente alla rendicontazione delle spese in corso d'anno come stabilito nella delibera di Giunta Unione n.3 del 26.01.2018 già citata nel presente verbale.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **deve allegare al rendiconto** un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Pur avendo superato i termini di pagamento, **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Banca dati amministrazioni pubbliche

Come indicato in premessa, l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati.

Pubblicità e trasparenza

Il Revisore ricorda che il contenuto della pagina istituzionale dell'Ente deve rispettare quanto previsto dal D. LGS.14 marzo 2013, n. 33 ((Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.)).

Il revisore ricorda le sanzioni previste dall'art. 47 del decreto citato, come meglio chiarite nelle FAQ ANAC in materia di trasparenza sull'applicazione del D.Lgs. n. 33/2013, ed invita l'Unione ad adempiere.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo/disavanzo** di Euro 0,00

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 0,00, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 0,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	-
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ -
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ -
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 14.707,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 14.707,51

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti in c/competenza	incassi in c/competenza	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %	incassi/accertamenti in c/competenza %
	A	B	C	(B/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	329.119,60	163.384,24	28.845,32	49,64%	17,65%
Titolo 3	95.110,00	17.359,06	15.752,48	18,25%	90,75%
Titolo 4	2.077.904,00	3.377,00	0,00	0,16%	0,00%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!

Si rileva la scarsa capacità di incasso degli accertamenti nei confronti di altre pubbliche amministrazioni, in particolare nei confronti dei Comuni facenti parte dell'Unione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	180.743,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	180.743,30
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti.	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.377,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	3.377,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel corso dell'esercizio 2022 il FPV non è stato movimentato, né in parte corrente né in parte capitale La composizione del FPV finale 31/12/2022 è pertanto la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Al rendiconto di gestione sono allegati i prospetti a/1, a/2, a/3, introdotti con effetto dall'esercizio 2020, relativi alle risorse accantonate, vincolate, e destinate a spese di investimento del risultato di amministrazione.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 14.707,51, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	122.511,45	253.783,54	376.294,99
PAGAMENTI	(-)	140.726,22	232.095,95	372.822,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.472,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.472,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	190.835,58	139.687,76	330.523,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	157.913,30	161.375,35	319.288,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			14.707,51
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				14.707,51
Totale parte accantonata (B)				14.707,51
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00

Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	0,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.707,51	€ 14.707,51	€ 14.707,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 14.707,51	€ 14.707,51	€ 14.707,51
Parte vincolata (C)		€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ -	€ -

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Nessun utilizzo è stato effettuato nel 2022, pertanto l'avanzo di amministrazione è confluito interamente nell'avanzo dell'esercizio 2022.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, come previsto dall'art. 228 del TUEL, come da delibera di Giunta n.4 del 07.04.2023 su cui il revisore ha espresso parere con verbale del 07.04.2023.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario come da delibera di Giunta n. 4-2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 313.347,03	€ 122.511,45	€ 190.835,58	€ -
Residui passivi	€ 298.639,52	€ 140.726,22	€ 157.913,30	€ -

Dalla documentazione prodotta risulta che non esistono minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento; nemmeno esistono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il responsabile del settore economico finanziario ha attestato che non risultano crediti di dubbia esigibilità.

Infatti l'Unione non presenta entrate di dubbia o difficile esazione quali entrate tributarie non accertate per cassa, sanzioni amministrative per violazione c.d.s., proventi da recupero evasione, permessi da costruire e altre; le entrate dell'Ente si riferiscono quasi esclusivamente a trasferimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche, in particolare dai Comuni facenti parte storicamente dell'Unione.

Il revisore nei verbali precedenti ha preso atto della delibera di Giunta n.7 del 14.3.2018, con cui viene dato mandato al segretario dell'Unione ad emettere ingiunzione di pagamento per € 72.916,68 (saldo anno 2016 + acconto anno 2017) nei confronti del Comune di Ceto. Con riguardo alla causa civile di opposizione ad ingiunzione promossa dal Comune di Ceto contro Unione dei Comuni Lombarda Ceto Cimbergo Paspardo ora Unione di Comuni presso TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA SEZIONE TERZA CIVILE - N.RG. 2019/1266 - in data 18/11/2020 è stato nominato il CTU, la cui relazione è già stata depositata.

Tempestività dei pagamenti e mancata riduzione dei debiti commerciali: obbligo di specifico accantonamento.

Il sottoscritto revisore, si pone all'attenzione dell'Ente il problema della verifica del Fondo di garanzia dei debiti commerciali. Infatti, ai sensi della Legge 145/2018.

Il revisore prende atto che l'Ente, pur non avendo proceduto all'accantonamento entro il 28/02/2023 ha ora applicato l'avanzo di amministrazione disponibile per l'importo di € 14.707,51 prevedendo l'accantonamento dell'avanzo per la copertura parziale del Fondo di garanzia debiti commerciali costituito per il 2022.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, malgrado il contenzioso con il Comune di Ceto indicato nel punto precedente.

Il revisore ha infine preso atto della delibera di Giunta n.7 del 14.3.2018, con cui viene dato mandato al segretario dell'Unione ad emettere ingiunzione di pagamento per € 72.916,68 (saldo anno 2016 + acconto anno 2017) nei confronti del Comune di Ceto e ha evidenziato che non risulta, alla data odierna, alcuna azione legale per l'incasso del residuo importo da pagare per l'anno 2017 e dell'importo da pagare per l'anno 2018 da parte del Comune di Ceto.

Il responsabile del settore economico finanziario ha attestato comunque la correttezza dei residui attivi da riscuotere dal Comune di Ceto.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato in quanto non prevista una indennità a favore del Presidente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati – spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
-----------------------------------	-----------------	-----------------	------------

201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.421,00	3.377,00	1.956,00
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00	0,00	-15.000,00
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.421,00	3.377,00	-13.044,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha prestiti in corso, pertanto l'indebitamento è pari a zero; di conseguenza l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 148.372,29	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 17.609,88	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 165.982,17	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 16.598,22	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 16.598,22	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	

Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		0,00%
---	--	-------

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale sono pari a zero.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ed ottenuto nel 2022 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2022 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

U.C. Lombardia Cimbergo Paspardo Prot. 0000255 n. 12-05-2023 partenza

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 0,00
- W2* (equilibrio di bilancio): € 0,00
- W3* (equilibrio complessivo): € 0,00

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

L'Unione non ha entrate di natura tributaria, da contributi per permessi di costruire, da sanzioni amministrative codice della strada, da fitti attivi e canoni patrimoniali. Le entrate dell'Unione sono costituite da trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, da rimborsi e altre entrate correnti, da contributi agli investimenti, oltre che da entrate per conto terzi e partite di giro e anticipazioni da Istituto tesoriere.

I trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche sono stati pari a euro 163.384,24, di cui euro 23.265,72 da parte della Regione e dello Stato come risulta dalla relazione della Giunta al rendiconto.

Risultano poi euro 17.359,06 di rimborsi e altre entrate correnti, euro 3.377,00 di entrate in c/ capitale (contributi agli investimenti) ed euro 179.708,60 di anticipazioni da istituto tesoriere, oltre entrate per c/to terzi e alle partite di giro.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, come da prospetto fornito dagli uffici, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati – spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 - redditi da lavoro dipendente	51.153,15	28.249,11	-22.904,04
102 - imposte e tasse a carico ente	3.220,66	1.853,30	-1.367,36
103 - acquisto beni e servizi	122.818,29	142.200,02	19.381,73
104 - trasferimenti correnti	619,00	2.301,90	1.682,90
105 - trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 - fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 - interessi passivi	2.407,02	2.500,00	92,98
108 - altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 - rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,0	0,00
110 - altre spese correnti	2.800,80	3.638,97	838,17
TOTALE	183.018,92	180.743,30	-2.275,62

Spese per il personale

In merito alle spese di personale delle Unioni di Comuni, l'art. 32 T.U.E.L., al comma 5, prevede:

All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo' comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale. ((I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacita' assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte)).

La legge 190/2014, all'art. 1, comma 450, lett. b prevede: dopo il comma 31-quater dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e' inserito il seguente: «31-quinquies. Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facolta' assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata».

Si richiama infine la deliberazione n. 8/2011 della sezione autonomie della Corte dei conti nella parte in cui si precisa che ai fini del rispetto dei parametri di spesa di personale previsto dalla normativa dovranno essere adottati idonei criteri per determinare la misura delle spese di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro-quota al singolo Comune. Tale principio è stato di recente ribadito dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con deliberazione n. 312/2018/PAR.

L'andamento dell'aggregato rilevante dal 2018 al 2022 è il seguente:

	rendiconto 2018	rendiconto 2019	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	85.718,49	57.386,61	49.069,40	51.153,15	28.249,11
Spese macroaggregato 103					
Irap macroaggregato 102	8.208,87	4.434,23	3.105,57	3.220,66	1.853,30
Altre spese: da specificare.....					
Altre spese: da specificare.....					
Altre spese: da specificare.....					
Totale spese di personale (A)	93.927,36	61.820,84	52.174,97	54.373,81	30.102,41
(-) Componenti escluse (B)					
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	93.927,36	61.820,84	52.174,97	54.373,81	30.102,41
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)					

Relativamente alla spesa di personale si precisa:

- fino a settembre 2019 (data di scioglimento della convenzione di segreteria intercomunale) veniva corrisposto al Segretario dell'Unione un compenso mensile di € 940,00 concordato con la giunta e su richiesta del Segretario in merito alle specifiche responsabilità per l'espletamento di funzione di Responsabile del Servizio; tale compenso non è stato corrisposto successivamente.
- Nel 2019 per il personale dipendente addetto all'Ufficio Tecnico si è verificato un risparmio sugli oneri stipendiali dovuti alla maternità, condizione che per l'anno 2020 si è manifestata con l'astensione maternità obbligatoria, facoltativa pagata al 100% e facoltativa pagata al 30%. Dal 01.10.2020 la medesima dipendente è in comando presso altra Unione; di conseguenza gli oneri per retribuzione ed oneri riflessi sono a carico dell'Unione Cimbergo Paspardo con rimborso degli importi dovuti da parte dell'Unione dove svolge effettivamente servizio.
- Nel corso dell'anno 2021 il dipendente addetto dell'Ufficio Tecnico è stato collocato in comando presso altri Enti, ai quali si sono richiesti i rimborsi per gli oneri stipendiali e contributivi; Il comando è divenuto a tempo parziale dal 1 gennaio 2022 e cessato al 31 marzo 2022, con dipendente non più a carico dell'Unione.

L'Organo di revisione **non ha** dovuto certificare la costituzione del fondo per il salario accessorio, e, non essendo stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo per l'anno 2022, **non ha** rilasciato il relativo parere. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente NON ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza e sottoscritto l'elenco già firmato digitalmente dal responsabile economico finanziario dell'Unione. Il prospetto non riporta alcuna spesa.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione non detiene partecipazioni.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è previsto solo per gli Enti con popolazione superiore ai 5.000 abitanti o per i comuni che pur con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si sono avvalsi di quanto previsto dall'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

STATO PATRIMONIALE

Il Mef ha dettato modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale.

Infatti l'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 ed utilizzando i dati:

-dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale;

-del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale;

-dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale;

-extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale mancanti e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Attraverso tali dati gli enti procedono preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011 riferito alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente.

Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale. L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto.



Come già fatto per lo scorso anno 2021 è stato affidato incarico alla società Zendra Danilo elaborazione dati srl sede in Costa Volpino Via Roma, n. 111 in riferimento all'elaborazione del modello 10.

Più nel dettaglio

ATTIVO

Allegato n. 10 Rendiconto della gestione
al D.Lgs 118/2011

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021	riferimento art.2424 C	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	10.400,00	10.400,00	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.296,90	32.127,64	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	46.794,26	46.794,26	BI6	BI6
9	altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	79.491,16	89.321,90		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	39.566,20	35.838,43		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.083,36	20.357,36	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	4.054,78	5.068,48		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	177,14	221,43		
2.7	Mobili e arredi	3.760,92	4.701,16		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	5.490,00	5.490,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
	Totale immobilizzazioni materiali	39.566,20	35.838,43		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BI11	BI11
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c	BI12c
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	BI13
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	119.057,36	125.160,33		

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale		0,00	0,00		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	278.169,57	243.269,61		
a	verso amministrazioni pubbliche	278.169,57	243.269,61		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	52.353,77	70.077,42	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c-terzi	4.090,86	4.004,04		
c	altri	48.262,91	66.073,38		
Totale crediti		330.523,34	313.347,03		

C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale		0,00	0,00		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	278.169,57	243.269,61		
a	verso amministrazioni pubbliche	278.169,57	243.269,61		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	52.353,77	70.077,42	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c-terzi	4.090,86	4.004,04		
c	altri	48.262,91	66.073,38		
Totale crediti		330.523,34	313.347,03		

Crediti

Essendo il fondo svalutazione crediti pari a euro zero e non esistendo crediti stralciati dalla contabilità finanziaria, l'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, pari a euro 330.523,34

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali. Il tutto è pari a zero.

PASSIVO

Allegato n. 10 Rendiconto della gestione
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021	riferimento art.2424 CC	riferiment DM 26/4/9
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	46.137,99	46.137,98	AI	AI
II	Riserve	144.604,02	157.128,00		
				AIV, AV, AVI,	AIV, AV,
a	da risultato economico di esercizi precedenti	31.448,51	31.448,51	AVII, AVII	AVI, AVII,
b	da capitale	113.155,51	125.679,49	AII, AIII	AVII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		AII, AIII
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e				
d	per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	190.742,01	203.265,98		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	0,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE TFR (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	0,00	46.562,36		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	46.562,36	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	176.889,39	143.271,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	67.333,16	25.301,40		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	67.333,16	25.301,40		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	altri debiti	18.088,96	20.106,62	D12,D13,D14	D11,D12,D
a	tributari	0,00	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	18.088,96	20.106,62		
d	altri	0,00	0,00		
	TOTALE DEBITI (D)	262.311,51	235.241,38		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO	453.053,52	438.507,36		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	56.977,14	63.398,14		
	2) beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	56.977,14	63.398,14		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Patrimonio netto

Trattandosi di Stato patrimoniale semplificato, la variazione del netto patrimoniale non possono trovare conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 46.137,99
II	Riserve	€ 144.604,02
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 31.448,51
b	da capitale	€ 113.155,51
c	da permessi di costruire	€ 0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 0,00
e	altre riserve indisponibili	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		€ 190.742,01

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Si tratta di risconti passivi, rettificativi degli importi delle immobilizzazioni per i contributi ricevuti: nulla risulta per l'anno 2022.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta,

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Rientra tra le funzioni dell'Organo di revisione evidenziare eventuali problematiche contabili e gestionali, in modo da fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Si riepilogano in tal senso le principali criticità, già evidenziate nei precedenti verbali e nella presente relazione:

- costante ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno, con un debito verso l'istituto tesoriere pari a euro 67.333,16 al 31.12.2022;
- mancato/tardivo incasso dagli Enti aderenti;
- mancato rispetto dei tempi di pagamento;

Per quanto riguarda i residui attivi, di importo particolarmente rilevante rispetto ai dati contabili dell'Ente e risalenti anche all'anno 2015, il responsabile del Settore Economico Finanziario ne ha attestato la correttezza del mantenimento.

Il responsabile del Settore Economico Finanziario ha attestato altresì che non risultano crediti di dubbia esigibilità e debiti fuori bilancio

Il revisore invita l'Assemblea ad una attenta valutazione di quanto indicato nel presente paragrafo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO ANTONIO GUALLINI

